

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Festa - 31 dicembre 2017 - Bianco

«COME SEGNO DI CONTRADDIZIONE»



Gesù è luce purissima che illumina la verità eterna di Dio e la verità storica dell'uomo. Dio è il Santo, la Luce, la Fedeltà, la Giustizia, la Misericordia, la Carità. L'uomo è il peccato, la morte, la falsità, la superbia, la menzogna, l'inganno, la corruzione. Gesù è venuto per chiama-

re l'uomo ad abbandonare la sua natura corrotta e peccatrice per rivestirsi della natura divina, divenendo partecipe di essa e di conseguenza anche lui trasformarsi in santità, luce, verità, fedeltà, giustizia, misericordia, carità. Chi accoglie la sua offerta, entra nella sua vera umanità. Chi la rifiuta, rimane nella sua corruzione. Dinanzi a Cristo, i pensieri dei cuori vengono svelati. Chi dice di essere giusto e santo, e non accoglie la giustizia e la santità di Cristo, svela la falsità della sua giustizia e della sua santità. Chi invece accoglie la proposta di Gesù, manifesta al mondo la sua volontà di abbandonare la corruzione e la falsità del suo essere e di entrare nella novità e nella verità che gli viene offerta. Chi rifiuta Cristo, mai potrà dirsi vero nella sua natura. Se prima lo era, ora non lo è più.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 2,16)

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Chiediamo perdono per tutto ciò che nelle nostre famiglie non è secondo la volontà di Dio. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che hai voluto condividere con noi

la condizione di figlio in una famiglia, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che hai consacrato la vita familiare, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, ab-

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

bi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gen 15,1-6;21,1-3)

Uno nato da te sarà il tuo erede.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, fu rivolta ad Abràm in visione questa parola del Signore: "Non temere, Abràm. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande". Rispose Abràm: "Mio Signore Dio, che mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damasco". Soggiunse Abràm: "Ecco a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede". Ed ecco gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non costui sarà il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale

sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 104 (105)

R/. Il Signore è fedele al suo patto

- Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. Cantate a lui canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi. **R/.**

- Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. **R/.**

- Ricordate le meraviglie che ha compiute, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca: voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R/.**

- Ricorda sempre la sua alleanza: parola data per mille generazioni, l'alleanza stretta con Abramo e il suo giuramento ad Isacco. **R/.**

SECONDA LETTURA (Eb 11,8.11-12.17-19)

La fede di Abramo, di Sara e di Isacco

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare. Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: "In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome".

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Eb 1,1-2)

R. Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti; oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio.

R. Alleluia.

VANGELO (Lc 2,22-40)

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.



Dal vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a

te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo)**, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, riuniti per la festa della famiglia di Nazareth, modello e immagine della umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - *Rinnova le nostre famiglie, Signore*

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché esprima al suo interno e nei rapporti con il mondo il volto di una vera famiglia che sa amare, donare e perdonare, preghiamo:

2. Per la famiglia, piccola chiesa, perché ispiri ai vicini e ai lontani quella fiducia nella Provvidenza, che aiuta ad accogliere e promuovere il dono della vita, preghiamo:

3. Per le famiglie di profughi ed emigranti, perché possano sperimentare l'accoglienza solidale e fraterna dei cristiani che lenisca le sofferenze e ravvivi la speranza per un futuro di giustizia e di pace, preghiamo:

4. Per noi, perché come la Santa Famiglia, frequentiamo il nuovo tempio che è la Chiesa e come Simeone ed Anna riconosciamo in Gesù il Figlio di Dio fatto uomo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, che in Gesù, Giuseppe e Maria ci hai dato una viva immagine della tua eterna comunione di amore, rinnova in ogni casa le meraviglie

del tuo Spirito, perché tutte le famiglie possano sperimentare la continuità della tua presenza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

(SI SUGGERISCE IL PREFAZIO DI NATALE III:

Il misterioso scambio che ci ha redenti)

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Cf Lc 2,33-34)*

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria sua Madre.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen



Programma della Settimana

Dicembre 2017 / Gennaio 2018



Domenica 31: ore 17.30 ad Alli S. Messa "Solennità della Santissima Madre di Dio"

Lunedì 1: ore 09.30 a Cava S. Messa "Solennità della Santissima Madre di Dio"
ore 11.00 a S. Janni S. Messa "Solennità della Santissima Madre di Dio"

Martedì 2: ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Mercoledì 3: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico
ore 16.30 Confessioni; ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa;

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe